

Titolo: **PREVENIRE E' VITA!**

Sottotitolo: Un Progetto aziendale di Prevenzione oncologica

In Italia, l'incidenza di tumori maligni è progressivamente aumentata, raggiungendo la cifra di 250.000 nuovi casi nel 2005, con una proiezione di 400.000 nel 2010. Pur riconoscendo una concausa nell'invecchiamento della popolazione, tale incidenza è in crescita in entrambi i sessi. In media, un uomo ogni tre ed una donna ogni quattro hanno la probabilità di avere una diagnosi di tumore nel corso della vita.

Tra gli uomini, il tumore della prostata è in notevole aumento (+ 94% nel periodo 1998-2002 rispetto al 1988-1992) superando quello del polmone che, al contrario, è in riduzione (- 11%). *Tra le donne*, il cancro della mammella rappresenta circa un quarto di tutti i tumori, con una tendenza in crescita (+ 29%) spiegabile anche con i programmi di screening. Inoltre, va sottolineato l'aumento considerevole di tumori polmonari (+ 23%). *In entrambi i sessi*, il cancro del colon-retto si colloca al secondo posto, con circa 35.000 nuovi casi/anno.

Le cause di tumore sono note: fumo, alcool, alimentazione ricca di proteine e povera di fibre, vita sedentaria, sovrappeso, familiarità, fattori legati all'ambiente ed alla professione, ed altri ancora, tra cui l'allungamento significativo della vita.

Fortunatamente, però, in contrasto con questi dati inquietanti, la mortalità per cancro sta diminuendo, lentamente ma progressivamente! In particolare, aumenti significativi della sopravvivenza sono stati registrati in tumori considerati "big killers" (polmone, mammella, colon-retto, stomaco).

Quali sono le ragioni di questo miglioramento? Certamente, si consolida una sensibilità individuale e collettiva nei confronti della propria salute e crescono consapevolezza e controllo dei rischi cancerogeni legati a abitudini voluttuarie, alimentazione, ambiente, familiarità, età. Inoltre, il positivo "bombardamento" mediatico degli ultimi anni ha sdrammatizzato la parola "cancro", rimuovendo radicate convinzioni sulla sua incurabilità.

La prevenzione oncologica risulta decisiva anche al fine di:

- abbattere la mortalità specifica
- incrementare il numero di casi diagnosticati in fase precoce di malattia, correlata a più alte sopravvivenze
- ridurre il rischio oncologico legato alla diagnosi e rimozione tempestiva di lesioni precancerose (ad esempio, colonscopia e polipectomia).

Il Gruppo *Permasteelisa*, leader mondiale nel settore della progettazione, produzione ed installazione di involucri architettonici e facciate continue per grandi edifici e sistemi di interni, offre soluzioni di elevato contenuto operando a stretto contatto con i grandi nomi dell'architettura contemporanea. E' un gruppo integrato con un network di oltre 50 aziende in 27 paesi e 15 impianti produttivi. Ebbene, questa Azienda ha scelto di investire nella salute dei suoi dipendenti: ha offerto loro un modello innovativo di prevenzione oncologica, avviando il Progetto Aziendale "Prevenire è Vita" nel Gennaio u.s.

Presso il Centro di Medicina di Treviso, uno Staff clinico multidisciplinare, coordinato dal Prof. Maurizio Cosimelli, chirurgo oncologo dell'Istituto Nazionale Tumori "Regina Elena" di Roma, sottopone a differenti

visite e procedure specialistiche i dipendenti di Permasteelisa. In una singola frazione di giornata viene completato tutto l'iter diagnostico, modulato per età e sesso.

Questo modello organizzativo consente d'identificare in tempo reale fattori personali di rischio oncologico e possibili elementi patologici, con la possibilità di eventuali approfondimenti, fornendo anche suggerimenti atti a modificare abitudini nocive.

DIDASCALIA ALLA FOTO:

Prof. Maurizio Cosimelli, Docente di Chirurgia Generale, chirurgo oncologo dell'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena di Roma